

Così Gorla Maggiore combattè l'analfabetismo

Le prime notizie riguardanti l'istruzione scolastica in Gorla Maggiore si ricavano dalla Guida della Provincia di Milano dell'edizione 1848 in cui si annota che due erano le scuole esistenti nella nostra comunità: una maschile sotto la guida del maestro A. Taglioretti ed una femminile sotto la guida della maestra signora Rosa Colombo.

Entrambe presentavano un'affluenza di 86 scolari. Numero di alunni considerevole non solo perchè sottoposti all'insegnamento di solo due insegnanti, ma anche in rapporto alla popolazione residente che era all'incirca sui 1150/1200 abitanti.

Per ritrovare nuove notizie sulle Scuole gorlesi, bisogna poi risalire al bilancio comunale del 1861 per ritrovare che la scuola veniva esercitata presso l'abitazione del sig. Moneta Lodovico, percipiente l'affitto di £ 43,20 annua-

li per l'uso della sua abitazione e di uno stipendio annuo di £ 500 per la sua prestazione di insegnante. Alla maestra del settore femminile, che risultava ancora essere la signora Colombo Rosa, citata nel 1848, lo stipendio era solo di £ 99,27, segno evidente che esisteva una netta sperequazione tra il lavoro maschile e femminile e... che la contestazione femminista non era ancora nell'aria.

Ma ciò che ci ha veramente impressionati è uno stanziamento che, se attualmente ci potrà sembrare ridicolo, a quei tempi rappresentava una somma notevole per un piccolo paese: £ 40 erano destinate in premio agli scolari meritevoli.

Due anni dopo, e precisamente nel 1863, si ritrova in archivio l'annotazione della presentazione del conto morale nel bilancio dell'anno precedente fatta dal Sindaco

che testualmente annota «il maestro e la maestra si prestano con assiduità all'educazione e all'istruzione degli scolari, mentre nell'esercizio del successivo anno 1865, lo stanziamento per la scuola viene quasi raddoppiato risultando complessivamente in £ 1243, 97, somma usata sia per il pagamento degli insegnanti, che dell'affitto dei locali e spese varie. È segno che con l'avvento dell'unità d'Italia, si sviluppa un maggior senso di responsabilità per l'educazione civica e per l'alfabetizzazione della gioventù.

Nell'anno 1867, viene assunto in sostituzione del sig. Moneta Lodovico, coinvolto in un piccolo inconveniente locale e latitante, il maestro Albè Luigi a cui viene affidato anche l'incarico di segretario comunale, mansione già svolta dallo stesso Moneta, ed il compenso annuo sale a £ 800. La supplenza vie-

ne affidata al coadiutore don Daniele Crespi.

Sempre in quell'anno si sente la necessità di stabilire la scuola in locali più sani, dato che quelli usati fino ad allora risultavano inagibili e malsani, provvedendo, nel contempo, all'acquisto di nuovi banchi di scuola per un ammodernamento generale. Si parla delle lezioni del coadiutore don Crespi, liquidato per le supplenze in £ 170, e della presenza di una nuova maestra, la signora Toja.

Con l'unione di Gorla Maggiore, al comune di Gorla Minore avvenuta nel 1870, i problemi della scuola in paese, vengono trattati in modo saltuario e secondario. Anzi si parla di costruire un edificio scolastico in Gorla Minore mentre per la frazione «Maggiore» si lesina sullo stanziamento di £ 160 per l'affitto di locali adatti, a condizione però che non si

superi in nessun modo la detta cifra.

Al Maestro della scuola risulta essere nel 1871 il nuovo coadiutore don Luigi Gianni, coadiuvato dal maestro Gadda Giuseppe percipiente lo stipendio annuo di £ 550. I rappresentanti della nostra comunità già in quell'anno si danno da fare per cercare la fondazione dell'Asilo Infantile, che si realizzerà nell'anno 1877 e che più tardi porterà il titolo di dedizione alla «Regina Margherita».

Con l'avvento dell'Asilo e quindi con la venuta in paese delle Suore di Carità di Vercelli, queste vengono anche in parte immesse nell'insegnamento della scuola elementare.

La scuola era in quel tempo sottoposta all'ispezione di Mons. Giovanni Re, rettore del Collegio Rotondi di Gorla Minore, che molto più tardi nell'anno 1892 verrà sostituito

tuito nel campo dell'ispezione scuole dal nostro ex parroco don Dionigi Pirovano, ritenuta persona competente ed idonea, già facente parte di commissioni analoghe in quel di Abbiategrosso.

L'ispettrice del settore femminile era la Nobile donna Angiolina Durini che dagli scorsi d'archivio si prestava con assiduità al suo compito.

Se si considera il passo enorme fatto nell'istruzione elementare, ricavando i dati dalle annotazioni nelle tabelle matrimoniali, iniziando dal 1876 con una percentuale di analfabetismo di circa il 70% si arriva all'inizio del secolo ad una percentuale insignificante dell'1,3% (sempre tenuto conto delle dichiarazioni fatte sull'atto matrimoniale). Una conquista che per Gorla Maggiore, priva di mezzi ma ricca di intenti, ha dato buoni frutti.

Luigi Carnelli

Buc 10/10/1988

284